



Banca del Fucino

BANCA DEL FUCINO S.P.A.
Sede sociale Via Tomacelli 139 – 00186 Roma

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 37150
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 1775
Codice Fiscale: 00694710583 B - Partita I.V.A.: 00923361000

Capitale sociale Euro 60.000.000,00 e Riserve Euro 23.689.434,00

CONDIZIONI DEFINITIVE

alla

NOTA INFORMATIVA

relativo al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominato

“Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile”

BANCA DEL FUCINO 01/01/2009-2012 T.V. ITOOO4446636

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e al Regolamento 2004/809/CE.

Esse vanno lette unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca del Fucino ("Emittente") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, che insieme costituiscono il Prospetto di Base (il "Prospetto") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Fucino Obbligazioni a tasso variabile" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario pari a Euro 1.000,00 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa, al Documento di Registrazione (il "Documento di Registrazione") e alla relativa Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), che congiuntamente costituiscono il Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 22 luglio 2008 a seguito dell'approvazione da parte della CONSOB comunicata con nota nr 8067263 del 16 luglio 2008 al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 30/12/2008 e saranno a disposizione del pubblico gratuitamente in formato cartaceo presso le filiali della Banca del Fucino e presso la sede sociale in Roma, Via Tomacelli n. 139.

FATTORI DI RISCHIO

8.1 FATTORI DI RISCHIO ED ESEMPLIFICAZIONI

La Banca del Fucino in qualità di emittente, invita gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle obbligazioni.

Si invitano inoltre gli investitori a leggere il documento di Registrazione al fine di capire i fattori di rischio relativi all'emittente.

AVVERTENZE GENERALI

E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I Titoli oggetto del presente Prospetto di Base (i Titoli) sono rappresentati da obbligazioni a tasso variabile (le Obbligazioni a Tasso Variabile) emesse dalla Banca del Fucino. Le Obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito, ma garantiscono il rimborso del 100% del Valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno inoltre il diritto al pagamento delle cedole periodiche semestrali il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito di un importo (Spread), pagabile a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi. Per Parametro di Riferimento si intende il tasso Euribor a sei mesi act/360.

L'eventuale Spread sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto uno Spread negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto.

La Banca svolge il ruolo di Collocatore degli strumenti finanziari e quindi non sarà applicata nessuna commissione implicita o esplicita in fase di collocamento o di rimborso.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO

Nelle Condizioni Definitive sono forniti:

- la scomposizione delle Obbligazioni
- una tabella esemplificativa del rendimento lordo e netto della Obbligazioni
- una simulazione retrospettiva dell'andamento delle Obbligazioni
- un confronto al lordo e al netto con un titolo di stato (CCT di simile scadenza)

Le medesime condizioni sono contenute a mero titolo informativo ai paragrafi 2.1 e 2.2.

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

RISCHI EMITTENTE

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto sono soggette in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsarle. Le obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

Il rimborso del capitale alla scadenza ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

E' il rischio rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo del titolo dovuto alla difficoltà di trovare sul mercato dei capitali un investitore disposto ad acquistare il titolo in esame.

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione, né saranno trattate presso alcun internalizzatore sistematico.

Trattandosi di titoli non quotati, le obbligazioni oggetto della presente nota informativa potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Il sottoscrittore potrebbe quindi subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione

La Banca effettua negoziazione in conto proprio assicurando l'impegno a riacquistare le obbligazioni di propria emissione che il sottoscrittore intenda disinvestire prima della scadenza. Sarà comunque praticato un prezzo in linea con le condizioni di mercato, definito sulla base delle quotazioni di analoghi strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati. Si rinvia comunque al capitolo VI della presente Nota Informativa sulle modalità di negoziazione

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING ASSEGNATO ALL'EMITTENTE E AI TITOLI

In riferimento ai titoli e' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating. All'Emittente non sono stati assegnati giudizi di rating. Non esiste pertanto alcuna valutazione indipendente sulla capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

L'investimento nei titoli oggetto della presente Nota Informativa comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari indicizzati a tasso variabile.

Essi sono collegati alle fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed all'andamento del parametro di indicizzazione di riferimento, che potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

uno scostamento dei prezzi rispetto a quelli espressi dal mercato potrebbe essere determinato anche dal fatto che i titoli sono internalizzati non sistematicamente dalla Società

Emittente.

I titoli oggetto della presente Nota Informativa possono essere interessati da una eventuale discontinuità di dati disponibili circa il valore del titolo stesso in relazione a diversi fattori operativi, quali ad esempio l'assenza o la scarsità di negoziazioni in quanto la Società Emittente internalizza non sistematicamente i Titoli oggetto del Collocamento.

RISCHIO DI SPREAD NEGATIVO]

Le Obbligazioni possono prevedere che il Parametro di Riferimento prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di uno spread, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto uno spread negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di uno spread negativo.

RISCHIO ASSENZA DI GARANZIE DEL FONDO INTERBANCARIO

Le Obbligazioni oggetto del presente programma non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

CONFLITTO DI INTERESSE

La negoziazione dei titoli oggetto della presente nota informativa viene internalizzata non sistematicamente dalla Banca, pertanto la posizione di quest'ultima potrebbe risultare in conflitto di interesse. La Banca agisce come Collocatore ed Agente per il Calcolo. L'Agente per il calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle stesse comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

RISCHIO RELATIVO ALL'ASSENZA DI INFORMAZIONI

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Offerta, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di Riferimento prescelto o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. potenziale situazione di conflitto di interesse.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA

È possibile che, durante la vita di un Titolo, si verifichino eventi di turbativa o straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento sottostante le Obbligazioni.

La presente Nota Informativa, prevede, in caso di indisponibilità del Parametro o in caso di eventi straordinari, particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Agente per il Calcolo. In tali casi l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, al fine di mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

RISCHIO DI INDICIZZAZIONE

Gli investitori devono tenere presente che la scelta tra i diversi Parametri di Indicizzazione (Euribor) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle Condizioni Definitive per le informazioni relative al Parametro di Riferimento

utilizzato.

Poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del Parametro di Riferimento, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

È inoltre possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna Cedola di interesse sull'investimento effettuato.

RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano le obbligazioni ed o i relativi interessi, premi ed altri frutti. I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni vengono indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle medesime.

Non vi è certezza che il regime fiscale, applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive, non muti durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dalle Obbligazioni.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative quali quelle sopra descritte si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa qualsiasi trattenuta a discrezione dell'Emittente

8.2 Condizioni dell'offerta

| | |
|--|---|
| Ammontare Totale dell'Emissione | L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 15.000.000 per un totale di n.15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000. |
| Periodo di Offerta | Le Obbligazioni saranno offerte dal 02/01/09 al 30/01/09, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso presso le Filiali e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. |
| Lotto Minimo | €. 1000,00 |
| Prezzo di Emissione | Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1000 |
| Data di Godimento | Il Prestito ha godimento dal 01/01/09. |
| Data di Scadenza | La Data di Scadenza del Prestito è il 01/01/12 |
| Modalità di rimborso | Il prestito sarà rimborsato alla pari in unica soluzione il 01/01/12 |
| Parametro di Indicizzazione della cedola | Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il tasso Euribor semestrale. |
| Spread | La Cedola sarà pari al valore del parametro maggiorata/diminuita di uno Spread pari a -0,60%. |
| Frequenza nel pagamento delle Cedole | Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale |
| Commissioni | Non previste |
| Altri oneri | Non previste |
| Agente per il calcolo | Banca del Fucino SpA |
| Negoziazione | <p>I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati, ma la Società Emittente internalizza non sistematicamente eventuali compravendite da parte della clientela</p> <p>Trattandosi di titoli non quotati, le obbligazioni oggetto delle presente nota informativa potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza, in quanto le richiesta di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. Il sottoscrittore potrebbe quindi subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>La Banca effettua negoziazioni in conto proprio assicurando l'impegno a riacquistare le obbligazioni di propria emissione che il sottoscrittore intenda disinvestire prima della scadenza.</p> <p>Sara' comunque praticato un prezzo in linea con le condizioni di mercato, definito sulla base delle quotazioni di analoghi strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati.</p> <p>I titoli in oggetto non sono trattati sui mercati regolamentati ne' su Sistemi Multilaterali di Negoziazione.</p> |
|--|--|

8.3 Esempificazioni dei rendimenti

La scomposizione delle Obbligazioni, le esemplificazioni del rendimento delle Obbligazioni, la simulazione retrospettiva dell'andamento delle Obbligazioni, l'andamento storico del Parametro di Riferimento ed il confronto tra il rendimento dei Titoli e quello di un titolo di stato (CCT di simile scadenza) saranno Contenuti nelle Condizioni Definitive.

CONFRONTO CON TITOLO PRIVO DI RISCHIO

A titolo esemplificativo confrontiamo un prestito obbligazionario della banca con un titolo obbligazionario privo di rischio, al lordo ed al netto della ritenuta fiscale, utilizzando come riferimento un CCT di analoga scadenza e una costanza del parametro di indicizzazione.

ESEMPIO

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor a 6 mesi sia pari a 3,09% e che lo stesso rimanga costante, confronto del rendimento delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un CCT di simile scadenza, ad esempio il CCT 01/11/2011 (isin IT0003746366), viene di seguito rappresentato:

| | CCT 1/11/11 IT0003746366 | OBBLIGAZIONI BANCA DEL FUCINO 01/01/12 IT0004446636 |
|---------------------------------------|--------------------------|---|
| Scadenza | 01/11/2011 | 01/01/2012 |
| Prezzo | 98,88 | 100 |
| Rendimento Effettivo Lordo a scadenza | 3,26% | 2,,10% |
| Rendimento Effettivo Netto a scadenza | 2,86% | 1,,83% |

ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Nella tabella sottoriportata viene evidenziato l'andamento del parametro di indicizzazione per gli anni 2005, 2006 e 2007 anche se non necessariamente lo stesso risulta indicativo del futuro andamento e pertanto non costituisce garanzia di ottenimento di rendimenti dello stesso livello (fonte Bloomberg):

| Anno | Parametro | Minimo | Massimo | Medio |
|------|------------------------|--------|---------|-------|
| 2005 | Euribor 6 mesi act/360 | 2,097 | 2,637 | 2,258 |
| 2006 | Euribor 6 mesi act/360 | 2,698 | 3,853 | 3,290 |
| 2007 | Euribor 6 mesi act/360 | 3,922 | 4,764 | 4,382 |

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

A mero titolo esemplificativo si espone di seguito il rendimento che avrebbe avuto una ipotetica obbligazione emessa in data 01 gennaio 2006 con scadenza 01 gennaio 2009, con cedole determinate sulla base del tasso Euribor a sei mesi diminuito di uno spread di 0,60 pb. Il tasso euribor 6 mesi è stato rilevato nei quattro giorni precedenti lo stacco

cedola ed è stata fatta una media matematica delle quattro rilevazioni arrotondata per eccesso o per difetto dello 0,05%.

| Scadenze cedolari | Euribor a 6 mesi/360 | Spread | Cedola Lorda semestrale | Cedola Netta semestrale |
|-------------------|----------------------|--------|-------------------------|-------------------------|
| 01/07/06 | 2,64% | -0,60 | 1,00% | 0,89% |
| 01/01/07 | 3,24% | -0,60 | 1,30% | 1,13% |
| 01/07/07 | 3,84% | -0,60 | 1,60% | 1,40% |
| 01/01/08 | 4,30% | -0,60 | 1,85% | 1,61% |
| 01/07/08 | 4,73% | -0,60 | 2,05% | 1,79% |
| 01/01/09 | 5,12% | -0,60 | 2,25% | 1,97% |
| Rendimento | | | 1,67% | 1,46 |

NOTA BENE:

Il confronto tra un'obbligazione bancaria a tasso variabile legata all'Euribor ed un CCT, indicizzato ai BOT, risulta essere poco significativo dal momento che i due titoli obbligazionari presentano Parametri di indicizzazione diversi. La scelta di del CCT come titolo di confronto è stata fatta in quanto i due titoli presentano la stessa frequenza delle cedole.

8.4 Autorizzazioni relative all'emissione

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 17/12/2008. L'emissione non è stata oggetto di comunicazione ordinaria ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 385/93.

**IL DIRETTORE GENERALE
(DOTT. GIUSEPPE DI PAOLA)**